

4° lotto Teramo-mare. Arrivano 85 milioni ma sarà a due corsie. Il finanziamento è previsto dal Masterplan della Regione che in totale stanziava 205 milioni per la provincia teramana

TERAMO Dal Masterplan della Regione Abruzzo arrivano 205 milioni per la provincia di Teramo, di cui 98 solo per il capoluogo. «È la provincia abruzzese più finanziata», si affretta a dichiarare l'assessore regionale Dino Pepe, illustrando i numeri del Masterplan a margine della conferenza stampa di fine anno che il presidente della Provincia Renzo Di Sabatino ha tenuto qualche giorno fa. Il documento – che ora dovrà essere sottoscritto dal Governo – è stato licenziato prima di Natale dalla giunta regionale e contiene una serie di interventi da finanziare con i fondi europei Fsc (Fondo sociale di coesione) e da mettere in cantiere entro un biennio pena la perdita dei finanziamenti. Tra i fondi destinati alla provincia teramana spiccano gli 85 milioni destinati al completamento della Teramo-mare, anche se per il prossimo biennio l'intervento potrebbe essere limitato alla nuova progettazione dell'opera, il quarto lotto che dal casello autostradale porta a Giulianova. Quest'ultimo tratto della strada, però, stando a quanto ipotizzato dal presidente Di Sabatino dovrebbe essere a carreggiata unica e non a carreggiata doppia come il resto della Teramo-mare. La somma messa a disposizione, secondo i primi calcoli, non dovrebbe consentire la realizzazione di una strada più ampia. In ogni caso si tratta di un'arteria viaria a scorrimento veloce che dovrebbe abbattere ulteriormente i tempi di percorrenza dal capoluogo a Giulianova. Tra le altre opere previste dal Masterplan – molte delle quali già annunciate dal presidente della Regione Luciano D'Alfonso in una recente visita istituzionale a Teramo – la funicolare per collegare il centro di Teramo con l'università, intervento per il quale è stato previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro; il recupero dell'ex manicomio con una spesa di 35 milioni; la realizzazione dei nuovi laboratori dello Zooprofilattico con il completamento del polo agro-bio-veterinario a Piano d'Accio, opere per le quali vengono impegnati ben 53 milioni di euro. Poi la pista ciclabile, i nuovi depuratori di Tortoreto e Giulianova, gli interventi di restauro della fortezza di Civitella, la realizzazione della banda ultra larga, più altri interventi minori per i quali saranno impiegati i rimanenti 32 milioni del Masterplan.